



Comune di Sarsina

Timbro di Arrivo

Al Sindaco del Comune di Sarsina

47027 – Sarsina

prot. n° _____ del _____ / _____ / _____	Responsabile del procedimento Dott. Goffredo Polidori	
---	---	--

Oggetto: **DOMANDA DI SUBINGRESSO PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE DI TIPO A**

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____ nazionalità _____ codice fiscale _____ residente in _____ Via _____ n. _____, tel. _____;

(barrare la casella che interessa)

- in proprio
- quale legale rappresentante della Società _____ con sede legale in _____ Via _____ n. _____ partita IVA _____ con iscrizione al n. _____ in data _____ del Registro delle Imprese della CCIAA di _____ (da dichiararsi se posseduta) codice fiscale/partita IVA _____

CHIEDE

Il rilascio dell'autorizzazione al subingresso (2) nell'attività commerciale precedentemente esercitata da

_____ (indicare la persona o la società che prima esercitava tale attività commerciale)

per la vendita di prodotti appartenenti al settore merceologico:

- ALIMENTARE
- NON ALIMENTARE

Su area pubblica, presso il domicilio del consumatore, in altri locali dove il consumatore si trova per motivi di lavoro, cura, di intrattenimento o svago.

A questo fine DICHIARO:

- CHE il subingresso nell'esercizio precedentemente autorizzato avviene per: (barrare solo la casella corrispondente al tipo di subingresso)

- compravendita
- affitto d'azienda
- donazione
- fusione d'azienda
- successione
- fallimento
- altre cause: _____ (specificare la causa)

e di essere in possesso del relativo contratto/atto, redatto a norma di legge (3), avente decorrenza dal _____, data da cui risulta l'effettivo passaggio di titolarità.

- di non aver apportato alcuna modifica a quanto precedentemente autorizzato.
- DI ESSERE IN POSSESSO dei requisiti morali previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività commerciale (4)

da compilare SOLO per la vendita nel settore ALIMENTARE

- DI ESSERE IN POSSESSO dei seguenti requisiti professionali (5):
[è sufficiente possederne uno]

- Avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio relativo al settore merceologico alimentare, istituito o riconosciuto dalla regione o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- Avere esercitato in proprio, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, l'attività di vendita all'ingrosso o al dettaglio di prodotti alimentari;
- Avere prestato la propria opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare, in qualità di dipendente qualificato addetto alla vendita o all'amministrazione o, se trattasi di coniuge o parente o affine, entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'INPS;
- Essere stato iscritto nell'ultimo quinquennio al registro esercenti il commercio di cui alla legge 11 giugno 1971, n. 426, per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b) e c) dell'art. 12, comma 2, de decreto ministeriale 4 agosto 1988, n. 375.

Solo in caso di Società che esercitano a vendita nel settore ALIMENTARE

- DICHIARO che i requisiti professionali, come sopra descritti, sono posseduti dal Sig. _____ che ha compilato la relativa dichiarazione.

AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

DICHIARAZIONE, ai sensi del D.P.R.3.6.98 n.252

[Tutti i soggetti che sono tenuti a rilasciare l'autocertificazione antimafia possono effettuare la presente dichiarazione anche su apposito modulo fornito dalla amministrazione: Ufficio Informazioni – Attività Produttive – Ufficio Anagrafe]

- DICHIARO che nei miei confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

(barrare la casella e completare la dichiarazione solo in caso di società)

- DICHIARO di non essere a conoscenza che nei confronti della Società:

_____ di cui sono legale rappresentante dal _____ sussiste alcun provvedimento giudiziario interdittivo, disposto ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575.

(Per i cittadini extracomunitari residenti in Italia)

- DICHIARO di essere titolare di permesso di soggiorno N. _____ rilasciato dalla Questura di _____ il _____ con scadenza il _____.

Dichiaro di essere consapevole delle sanzioni dagli artt. 483, 495 e 496 del codice penale, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni.

Dichiaro inoltre di essere consapevole che la non veridicità delle dichiarazioni sopra rilasciate comporta la decadenza del diritto non validamente sorto.

Allego:

- Atto costituito registrato, *in copia semplice (solo le Società)*
- Eventuali autodichiarazioni, ai sensi dell'art. 5 del D.lgv. n. 114/98 (vedi ANNOTAZIONI)
- Dichiarazione del preosto - (solo in caso di società esercenti il settore alimentare, quando, nel modulo, è compilato il relativo quadro di dichiarazione)

Data _____

FIRMA _____

ATTENZIONE:

Quando la sottoscrizione non è apposta in presenza del dipendente comunale incaricato al ricevimento dell'istanza, occorre allegare, all'istanza medesima, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

I DATI IN NOSTRO POSSESSO VERRANNO TRATTATI NEL RISPETTO DELLA L . 675/96.

N.B. Le ANNOTAZIONI e le INFORMAZIONI GENERALI allegate al presente modulo, ne costituiscono parte integrante e pertanto vanno consultate unitamente al modulo stesso.

ANNOTAZIONI:

- (1) L'esercizio dell'attività di commercio sulle aree pubbliche può essere svolto (oltre che da persone fisiche) solo da società di persone e cioè S.n.c. oppure S.a.s., regolarmente costituite.
- (2) Il diritto al subingresso si riferisce alla vendita dei generi appartenenti al settore (ALIMENTARE oppure NON ALIMENTARE) già autorizzati al precedente titolare, nell'ambito della medesima superficie di vendita (l'area destinata alla vendita, compresa quella occupata da banchi scaffalature e simili).

(3) Il contratto che dà diritto al subingresso può essere presentato in fotocopia semplice. L'atto di donazione deve essere redatto nella forma dell'atto pubblico. Il contratto deve essere redatto nella forma dell'atto pubblico o, se in corso di registrazione, deve essere presentata copia semplice della domanda di registrazione o certificazione notarile.

(4) Requisiti morali:

a norma dell'art. 5 – comma 2° - del D.lgs. 31 Marzo n. 114, non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che siano stati riabilitati:

- a) coloro che sono stati dichiarati falliti;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva, accertata con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui titolo II e VIII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;
- d) coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente dall'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli articoli 442, 444, 513, 513-bis, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali.
- e) Coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.

N.B.

• Il divieto di esercizio dell'attività commerciale, ai sensi del comma 2 dell'art. 5, sopra citato, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.

I requisiti morali devono essere posseduti:

1) Ditte individuali: il titolare

2) Società:

- per le società in nome collettivo: tutti i soci
- per le società in accomandita semplice: i soci accomandatari

(5) I requisiti professionali devono essere posseduti:

- Per le ditte individuali : dal TITOLARE
- Per le Società dal LEGALE RAPPRESENTANTE o da UN PREPOSTO.

Verrà data comunicazione scritta del rilascio dell'autorizzazione amministrativa.

Ricevuta la comunicazione, l'autorizzazione amministrativa dovrà essere ritirata consegnando gli eventuali documenti indicati nella comunicazione stessa.

Eventuali autorizzazioni amministrative precedenti dovranno essere restituite in originale, al momento del ritiro della nuova autorizzazione amministrativa.

L'attivazione dell'esercizio dovrà avvenire entro sei mesi dalla rilascio della presente autorizzazione.

Il rilascio della autorizzazione, non esime gli interessati dalla necessità di possedere le abilitazioni e/o autorizzazioni necessarie per il trattare particolari prodotti:

a) autorizzazione Regionale per il commercio di piante e di materiali di propagazione vegetale, escluse le sementi.